



CORA
CERCHI

COMUNE DI PIEVE TORINA

Provincia di Macerata

Ordinanza n.632 /terr BIS

Prot. n.904

Pieve Torina, li 31/01/2018

OGGETTO: REVOCA PARZIALE ORDINANZA DI INAGIBILITÀ DI EDIFICI A SEGUITO DI LAVORI DI RIPARAZIONE DANNI SISMA 2016.

IL SINDACO

RICHIAMATA la propria ordinanza n. 249/terr del 19.05.2017, con la quale, a seguito della redazione della scheda AeDES n.45488 del 12.12.2016 da parte della squadra di rilevamento P1665, l'edificio **in Via Gramsci n.2**, distinto al catasto al **foglio n.35, p.la 354 sub 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10** di proprietà di:

della sig.ra **FERRANTI SERENELLA**, nata a Pieve Torina (MC) il 14/11/1966, C.F. FRRSNL66S54G657V, residente a Pieve Torina (MC) in Via Gramsci, 2 e **ELED IMMOBILIARE SRL**, p.iva 01466210430, con sede legale a Visso (MC) cap 62039, in via Roma snc, è stato dichiarato **inagibile**;

CONSIDERATO che in data 09.05.2017, prot.n. 3941, è pervenuta la S.C.I.A. (Pratica Edilizia n.07/2017)8, a firma dell'Ing.Paci Federico, incaricato dal Sig.Rosi Edoardo, in qualità di legale rappresentante della **Ditta Eled immobiliare SRL**, proprietaria della porzione di immobile distinto al catasto al foglio 35 part.la 354, sub 4-5-6-7-8-9-10 per l'esecuzione di opere necessarie alla riparazione dei danni provocati dalla crisi sismica del 2016 – in variante al P.d.C. prot.n.5846 del 4/11/2009;

VISTI il certificato di ultimazione dei lavori e di conformità, prot.n.64895 del 17/01/2018, dell'intervento in questione, nonché la Segnalazione Certificata di Agibilità in data 27.01.2018 relativa all'immobile oggetto dell'intervento edilizio di cui sopra;

VISTO che, con la suddetta SCIA, il tecnico incaricato **ASSEVERA** l'agibilità dell'immobile distinto al catasto al **foglio 35 part.la 354, sub 4-5-6-8-9-10**;

RITENUTO, per quanto accertato, doversi revocare parzialmente la richiamata ordinanza n.249/terr del 19.05.2017, per l'edificio oggetto di avvenuto controllo secondo quanto prevede l'articolo **21-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241**, per il quale, in presenza di sopravvenuti motivi di pubblico interesse, o in caso di mutamento della situazione di fatto, un provvedimento amministrativo a efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato o da un altro previsto dalla legge, con conseguente inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti;

PER QUANTO premesso e considerato;

VISTI:

- gli art. li 50 e 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- lo Statuto Comunale;

ORDINA

LA REVOCA **PARZIALE** della propria ordinanza n.249/terr del 19.05.2017, con la quale è stata dichiarata l'inagibilità totale dell'edificio in **Via Gramsci n.2**, distinto al catasto al **foglio n.35, p.lla 354 sub 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10** – relativamente alle unità immobiliari oggetto dei lavori in premessa specificati, cioè dei i subalterni **4, 5, 6, 8, 9, 10**, di proprietà di: **ELED IMMOBILIARE SRL**, p.iva 01466210430, con sede legale a Visso (MC) cap 62039, in via Roma snc,

DI DARE ATTO che la presente ordinanza fa seguito all'asseverazione di agibilità per la porzione di immobile sopra specificata.

DISPONE

- di affiggere la presente ordinanza all'Albo Pretorio on line e nel sito del comune di Pieve Torina;
- di notificare la presente ordinanza ai soggetti di seguito generalizzati, ed agli enti di seguito elencati:
 - **FERRANTI SERENELLA**, nata a Pieve Torina (MC) il 14/11/1966, C.F. FRRSNL66S54G657V, residente a Pieve Torina (MC) in Via Gramsci, 2;
 - **ELED IMMOBILIARE SRL**, p.iva 01466210430, con sede legale a Visso (MC) cap 62039, in via Roma snc;

- a) Prefettura di Macerata- protocollo.prefmc@pec.interno.it;
- b) Comando Provinciale Vigili del Fuoco – com.macerata@cert.vigilfuoco.it
- c) Comando stazione Carabinieri di Pieve Torina – stm223260@carabinieri.it

INDIVIDUA

Ai sensi della legge n. 241/1990, quale Responsabile del procedimento, l'arch. Anna Rita Luccio – Responsabile del servizio tecnico.

RENDE NOTO

Che contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. Marche entro 60 giorni, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

